

# **Zona industriale, i sindacati: “Le tensioni attuali pesano anche sulla sicurezza dei lavoratori”**

L'incidente sul lavoro occorso questa mattina a tre operai a lavoro nella zona industriale siracusana è, per i sindacati, un segnale della incertezza che il petrolchimico sta vivendo in questi mesi. Lo sostengono Antonio Recano, della Fiom Cgil, e Miozzi della Uilm. Le due sigle che rappresentano i metalmeccanici vedono in questo incidente e in quello di un mese addietro un effetto collaterale della situazione internazionale che finisce per pesare “anche sulle reali condizioni di sicurezza e salute dei lavoratori”.

Ancora una volta, pertanto, i sindacati chiedono “la costruzione di un nuovo modello industriale che definisca regole certe sugli appalti e un contrasto vero alla precarietà che mette in discussione professionalità e competenze”.

Fiom e Uilm invitano pertanto le istituzioni a maggiori controlli, attraverso la realizzazione di “strutture territoriali che esercitino una costante azione di monitoraggio e denuncia”.

“Anche di fronte ad uno scenario di crisi, la salvaguardia dei lavoratori deve essere al primo posto”, afferma Michele Maniglia, segretario generale Fismic Confsal Siracusa. “Quanto accaduto questa mattina deve ricordarci che il tema della sicurezza resta prioritario. Ci siamo subito accertati delle condizioni dei tre operai rimasti coinvolti e il trasferimento all'ospedale Cannizzaro di Catania ci ha fatto allarmare. Siamo consapevoli del difficile momento ma non siamo disposti ad accettare che la salute dei lavoratori possa essere messa in discussione. Siamo pronti a fare la nostra parte, ma chiediamo che tutti gli attori coinvolti contribuiscano ognuno

per la propria parte ad un grande progetto di rinascita e sviluppo. La logica del più conveniente spesso non fa rima con sicurezza. In caso contrario a farne le spese saranno sempre i lavoratori”.

---

## **Tre furti nella notte, ritornano le “spaccate” incubo dei commercianti siracusani**

E' stata una lunga notte segnata da furti ai danni di attività commerciali del capoluogo. Tre gli episodi, l'ultimo alle prime luci dell'alba. Presi di mira il noto Bar Ciccio di Belvedere, il bar della stazione di servizio Eni di via Elorina ed un negozio di articoli per l'infanzia in viale Zecchino. Il bottino è in fase di quantificazione, le indagini sono affidate alla Polizia.

Negli ultimi due episodi, i malviventi hanno utilizzato la tecnica della “spaccata”. Utilizzando verosimilmente una moto a mò di ariete, hanno mandato in frantumi le vetrate, per poi entrare all'interno dell'attività commerciale ed arraffare in pochi istanti il denaro contenuto nel registrato di cassa.

Gli investigatori stanno analizzando anche i filmati delle telecamere di videosorveglianza presenti nella zona, alla ricerca di elementi utili ad indirizzare subito le ricerche sulla pista giusta.

---

# **Petrolio russo e paure per Isab: l'esempio della Bulgaria, mentre il governo Draghi nicchia**

Si decide a Roma, al tavolo del governo, il destino della zona industriale di Siracusa. E mentre il territorio assiste in silenzio e senza dare l'impressione di capire cosa significherebbe la chiusura di Isab sotto l'embargo al petrolio russo, dal Ministero dello Sviluppo Economico non arrivano segnali concreti. Tutte le ultime note diffuse dalle agenzie parlando di "azione allo studio per tutelare un polo di raffinazione così importante per il Paese" ma appena si tratta di scendere nel dettaglio, torna attuale l'attendismo tipico della politica italiana. Ad esempio, "prima di parlare di nazionalizzazione però bisogna capire come evolverà la situazione", oppure "è importante rendere possibile il proseguimento dell'attività".

Draghi, che ben conosce la situazione, sembra più interessato alle scelte degli Usa a cui supinamente accodarsi. Nel frattempo, però, chi vive la stessa situazione di incertezza in Europa, si è già mosso concretamente per difendere gli interessi nazionali. Prendiamo ad esempio la Bulgaria. A Burgas – a 390 chilometri dalla capitale Sofia – c'è una grande raffineria Lukoil che condivide gli stessi problemi di Isab ed il petrolio russo come unica fonte di approvvigionamento. Bene, proprio per tutelare gli occupati e la produzione energetica, il governo bulgaro ha chiesto una deroga specifica all'embargo per quella raffineria. Perché – come Isab – può lavorare solo grezzi Lukoil. Burgas è la più grande raffineria di petrolio dei Balcani e la più grande impresa industriale in Bulgaria.

Viene naturale chiedersi perché la Bulgaria abbia assunto una

simile posizione mentre l'Italia si mostra timida e rischia di giocare sulla pelle degli oltre 8.000 occupati di Priolo?

---

## **E' di Siracusa l'arbitro-eroe Fabio Franzò: massaggio cardiaco per salvare una vita**

Si, chiamatelo pure eroe. L'arbitro siracusano Fabio Franzò ha letteralmente salvato la vita del portiere lettone Kapustins durante la partita tra Casertana e Rotonda, campionato di serie D. L'estremo difensore era rimasto a terra privo di sensi, dopo un scontro di gioco con un altro calciatore. Il difensore De Foglio si è accorto subito della gravità della situazione, ed ha evitato che il portiere soffocasse con la lingua riflessa. Ma è stato l'arbitro Franzò a praticare il massaggio cardiaco sul portiere del Rotonda, in terra e privo di sensi.

Fabio Franzò, 27 anni, arbitro dal dicembre del 2013 e appartenente alla sezione Aia di Siracusa, appassionato di caltisthenics, è assistente di sala operatoria presso la clinica Villa Salus di Siracusa. Sul campo di calcio ha trasferito, quindi, le sue competenze mediche che hanno permesso di guadagnare quel tempo necessario per l'intervento dei sanitari e la corsa in ambulanza in ospedale.

---

# **Torrione del ponte Umbertino, lavori di ricostruzione finalmente in fase di avvio**

Tra domani e dopodomani verrà consegnato il calco definitivo per completare la ricostruzione degli elementi decorativi del torrione del ponte Umbertino. Ottenuta l'autorizzazione della Soprintendenza di Siracusa, potranno partire i lavori, verosimilmente dalla prossima settimana. Sono queste le ultime indicazioni che arrivano da Palazzo Vermexio circa l'atteso ripristino del torrione "ferito" dal maltempo che l'11 settembre dello scorso anno causò distacchi e cedimenti.

La struttura decorativa cedette in più punti. Per ragioni di sicurezza, tutto il primo livello del torrione è stato smontato. E in quelle operazioni avvenne anche l'incidente di un danneggiamento alla balaustra, causato da una manovra non perfetta, effettuata con il ricorso ad un carroattrezzi.

A gennaio l'annuncio dei lavori di ripristino. A parte la scomparsa delle transenne tutto intorno, nessun movimento degno di nota sino ad oggi.

Ricostruiti gli elementi decorativi, utilizzando calchi degli esistenti e casseforme, si dovrebbe finalmente passare alle operazioni finali, sotto la guida della Soprintendenza.

---

## **Rifinanziata la Legge Speciale per Ortigia, Zito e**

# **Pasqua (M5S) : “Scippo impedito”**

“Uno scippo evitato”. Così i deputati regionali del Movimento 5 Stelle commentano l’approvazione dell’emendamento alla legge di stabilità, di cui sono firmatari, che riporta a un milione e mezzo lo stanziamento per i centri storici di Siracusa e Ragusa.

“Abbiamo impedito-commentano i due parlamentari dell’Ars- che il governo Musumeci scippasse un milione e mezzo di euro di stanziamenti per il centro storico di Siracusa. Con un nostro emendamento siamo infatti riusciti a non far perdere questa somma che il governo regionale aveva destinato al solo comune di Agrigento, peraltro città di residenza di un suo assessore”.

Pasqua e Zito ricordano come le leggi speciali “negli anni hanno favorito, cultura, turismo, ricettività e quindi economia. Se oggi non si sa per quali interessi, il presidente intende fare dei tagli a tutto vantaggio di altre città dell’Isola-concludono i due esponenti del M5S- a noi non sta bene. Musumeci e i suoi assessori la smettano di fare figli e figliastri”.

---

## **Siracusa. Droga, sequestri della Mobile con le unità cinofile: un arresto e una**

# denuncia

Nuovi sequestri di droga ieri a Siracusa.

Ieri, gli agenti della Squadra Mobile hanno arrestato un uomo di 40 anni, già noto alle forze di polizia, colto in flagranza di reato di spaccio di sostanze stupefacenti.

In casa dell'uomo sono stati rinvenuti 432 grammi di hashish, in parte già suddivisi in dosi pronte per la vendita.

In particolare, a seguito di perquisizione domiciliare svolta con l'ausilio delle unità cinofile della Questura di Catania, i poliziotti hanno rinvenuto e sequestrato a casa dell'arrestato 432 grammi di hashish, parte della quale già suddivisa in dosi pronte per la vendita.

La perquisizione ha permesso di rinvenire, altresì, un bilancino di precisione, materiale per il confezionamento e la somma di 370 euro, probabile provento dell'attività illecita.

Dopo le incombenze di rito, l'uomo è stato sottoposto agli arresti domiciliari.

Gli uomini della Squadra Mobile e del Commissariato Ortigia, invece, con l'ausilio delle unità cinofile della Questura di Catania hanno sequestrato ad un uomo di 56 anni, già noto alle forze di polizia, 11 grammi di hashish e sei di marijuana, nonché un bilancino di precisione, materiale per il confezionamento e 500 euro in contanti, probabile provento dell'attività di spaccio. L'uomo è stato denunciato per detenzione ai fini di spaccio.

---

# **Casa, allarme dei sindacati: “In alcuni centri mancano graduatorie edilizia popolare”**

In molti comuni del siracusano non sono disponibili le graduatorie per l'assegnazione degli alloggi popolari. Per questo i sindacati degli inquilini (Sunia, Sicut e Uniat) hanno incontrato nei giorni scorsi lo Iacp di Siracusa e la Prefettura. I segretari sindacali Salvo Zanghì, Paolo Gallo e Nuccio Greco hanno spiegato come l'assenza delle graduatorie rappresenti un problema di legalità e giustizia. “In mancanza di graduatorie, infatti, si rischia che a prevalere sia la legge del più forte. La disponibilità dimostrata dalla Prefettura, con il capo di gabinetto Antonio Gullì, è stata ampia e quindi da noi apprezzata. Confidiamo in un impegno proficuo che porti a sensibilizzare tutte le amministrazioni comunali per una politica abitativa più attiva”.

Se ne è discusso anche con la presidente dello Iacp, Mariaelisa Mancarella, e con il direttore Marco Cannarella. L'Istituto Autonomo ha annunciato una serie di interventi sull'edilizia popolare siracusana, grazie ai finanziamenti concessi a 12 progetti esecutivi. “Molto presto i lavori saranno appaltati. Abbiamo anche affrontato il tema del social housing ed abbiamo riscontrato pure la loro disponibilità ad intervenire per il mercato coperto di Santa Panagia. È stato un incontro che ci ha lasciato soddisfatti sulla centralità delle politiche abitative al fine di risolvere le esigenze che sotto questo aspetto manifestano numerose famiglie dell'intera provincia”.

---

# **Carovana dell'Economia Circolare di Legambiente: Siracusa prima tappa siciliana**

Parte da Siracusa la Carovana dell'Economia Circolare, l'iniziativa itinerante di Legambiente che, in questa prima edizione, farà tappa nei 12 comuni siciliani sopra i 40.000 abitanti, ma ancora sotto il 65% di raccolta differenziata.

Le 4 città più grandi della Sicilia (Palermo, Catania, Messina e Siracusa), – seppur con percentuali di differenziata diversa tra loro – rientrano in questa casistica, per una popolazione complessiva di 1.850.000 unità (quasi il 40% degli abitanti della nostra regione).

“Per molti comuni sarà un impegno straordinario – dichiara Tommaso Castronovo, responsabile Rifiuti ed Economia Circolare di Legambiente Sicilia – che richiederà una rimodulazione dei servizi di raccolta che dovranno essere sempre più puntuali ed efficaci, ma necessiterà anche di maggiore coinvolgimento ed accresciuta responsabilità da parte dei cittadini nel favorire una maggiore qualità dei rifiuti differenziati, evitando contaminazioni fra tipologie di rifiuti non omogenei”.

La tappa siracusana, Sabato 14 Maggio prevede una serie di appuntamenti. Si comincerà alle 9.30 in piazza Ernesto Cosenza con l'approfondimento sulle realtà virtuose dell'Economia Circolare di Siracusa. Seguirà il momento dell'Agorà: “Un salto di qualità per l'Economia Circolare”. A discuterne saranno il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, Andrea Bertozzi, responsabile Innovazione Alea Ambiente Comune

di Forlì, Andrea Del Canton, Direttore Tecnico Tekra, Tatiana Gambarro, Presidente Comitato Raccolta Differenziata Siracusa; Andre Buccheri, Assessore Igiene Urbana del Comune di Siracusa, Tommaso Castronovo, Responsabile Economia Circolare Legambiente Sicilia; Susi Griso, Gestione Ambiente CNA; Rita Lo Monaco, presidente del consiglio comunale di Ferla, Fabio Costarella, responsabile progetti speciali territoriali CONAI. Modera Conchita Musumeci di Legambiente. Parteciperanno le associazioni, le organizzazioni sociali e i singoli cittadini.

Fino alle 13,30 sarà allestito un punto di raccolta differenziata mobile, con pesatura e, in cambio, buoni valore barattabili con i prodotti della rete dei negozi green di Siracusa. Il regolamento di una Piazza per Differenziare è disponibile sul [www.legmbientesicilia.it](http://www.legmbientesicilia.it)

Ci sarà, poi, uno spazio per gli artigiani del riciclo e per l'animazione con laboratori creativi. Bambini e adulti potranno conoscere il percorso virtuoso del riciclo dei loro rifiuti differenziati. Seguiranno letture le connettere con la Natura, a cura di Siracusa Città Educativa, "Palloncini o bolle di sapone?" a cura dei Carovana clown, Fanta-Lab Lineare Riciclare Circolar" a cura del Il principe e la Luna, Differenziamo insieme a cura di Rifiuti Zero Siracusa, Carta e cartone e riciclo a cura di Elisabetta Ruscica.

La Carovana dell'economia Circolare è un'iniziativa di Legambiente nell'ambito del progetto Sicilia Munnizza Free, con la collaborazione per la tappa di Siracusa di: Città Educativa, Rifiuti zero, Comitato Raccolta Differenziata, Legambiente Siracusa.

---

# **Floridia. Fratelli d'Italia boccia l'ex assessore Gozzo e attacca il movimento Idea**

A Floridia la vicenda legata alle dimissioni dell'assessore Gozzo, candidata sindaco a Solarino, continua a fare litigare partiti e movimenti. Alle punzecchiature del coordinatore provinciale di Idea, Tiziano Spada, replica Fratelli d'Italia. "Precisiamo, per fare definitivamente chiarezza su questa vicenda sulla quale qualcuno continua a gettare inutilmente fumo nell'intento furbesco di travisare i fatti, che FdI non ha chiesto le dimissioni di Paola Gozzo per presunte incompatibilità con la sua candidatura a sindaco di Solarino, ma per una assunzione di responsabilità morale e per l'incapacità mostrata nella conduzione della sua rubrica assessoriale, gestita funambolicamente senza una programmazione coerente ed organica, affidandosi all'estemporaneità e all'improvvisazione", le parole contenute in una lunga nota firmata dal circolo di Floridia di FdI. Netto il giudizio negativo sull'operato dell'ormai ex assessore. "Quello della Gozzo, negli ultimi mesi figura fantasma a Floridia in quanto impegnata nel porta a porta della sua campagna elettorale a Solarino, è stato un assessorato dell'effimero che ha svolto soltanto attività ordinaria ed eventografica, priva di una progettazione e di una programmazione".